

9/3 ammappato a DSJ e DA. Di PS in merito  
inviato al protocollo

## Direzione Generale

---

**Da:** Locatelli Walter <Walter.Locatelli@regione.liguria.it>  
**Inviato:** lunedì 9 marzo 2020 10:02  
**A:** ASL1 Imperiese; ASL2 Savonese; Direzione Generale; ASL4 Chiavarese; ASL5 Spezzina; DG Galliera; DG Gaslini; DG OEI; DG San Martino; (dirsanitaria@gaslini.org); DS ASL 1 (dirsan@asl1.liguria.it); DS Asl 2 (ds.segr@asl2.liguria.it); Direzione Sanitaria; DS Asl 4 (direzione.sanitaria@asl4.liguria.it); DS Asl 5 (direttore.sanitario@asl5.liguria.it); DS Galliera (segreteria@asl5.galliera.it); DS OEI (direzione.sanitaria@oeige.org); DS san martino (direttore.sanitario@hsanmartino.it)  
**Cc:** Quaglia Francesco; Toti Giovanni; soniaviale@me.com; Zanetti Roberta  
**Oggetto:** procedura contatti  
**Allegati:** Direttiva Contatti.docx

Cari Direttori,  
applicate subito la direttiva contatti che è stata validata dagli specialisti del tavolo tecnico e da oggi trova validazione nel decreto pubblicato.

Urgente  
Ciao  
Walter L.

DS / IGIENE

URGENTE

ASL3 Sistema Sanitario Regione Liguria  
Il Direttore Generale  
Dott. Luigi Carlo Rollano

**Oggetto: Direttiva riguardante gli operatori sanitari o ogni altro persona impiegata nell'assistenza di casi sospetti o confermati di COVID-19, proposta tavolo tecnico**

In considerazione dello stato di emergenza sanitaria in atto, dell'aumentata domanda sanitaria di percorsi salva vita e time-dependent riconducibile all'epidemia da COVID-19, della necessità di garantire un'adeguata risposta assistenziale del S.S.R. indispensabile per la tutela della salute pubblica

**si raccomanda quanto segue**

Gli operatori sanitari o ogni altra persona impiegata nell'assistenza di casi sospetti o confermati di COVID-19 NON è da considerarsi CONTATTO quando l'attività assistenziale viene condotta con l'utilizzo completo e corretto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

Diversamente, nei reparti di prioritaria rilevanza per il percorso del paziente con sospetto o confermata infezione da SARS-COV-2\*, se l'operatore sanitario ha svolto l'attività di assistenza senza gli adeguati DPI per rischio droplet o il contatto è avvenuto in ambito extraospedaliero, si deve procedere secondo le seguenti modalità.

1. Se l'operatore è asintomatico\*\*, egli prosegue l'attività lavorativa con mascherina chirurgica e monitoraggio delle condizioni cliniche. È prevista l'esecuzione di un test in 5°-7° giornata
2. Al comparire di sintomi suggestivi di COVID-19 anche in caso di negatività al test per rilevamento SARS-COV-2 eseguito in 5°-7° giornata, l'operatore è sospeso dall'attività lavorativa e si procede, quindi, come da percorso regionale di caso sospetto
3. In assenza di sintomi e in attesa dell'esecuzione e dell'esito del test in 5°-7° giornata, non è prevista l'interruzione dell'attività lavorativa. L'operatore prosegue l'attività lavorativa con mascherina chirurgica e monitoraggio delle condizioni cliniche. Se a fine turno, l'operatore si reca al proprio domicilio in attesa del risultato, osservando le misure previste per caso sospetto.

\*Elenco non esaustivo dei reparti di prioritaria rilevanza per il percorso del paziente con sospetto o confermata infezione da SARS-COV-2: Pronto Soccorso, Terapie Intensive, Malattie Infettive, Laboratorio di riferimento della diagnostica SARS-COV-2, medicina interna, radiologie, dip. prevenzione.

\*\*NB: si considerino i sintomi suggestivi di malattia da COVID-19: febbre, tosse e difficoltà respiratorie

Il tavolo tecnico

Filippo Ansaldo

Matteo Bassetti

Francesco Copello

Angelo Gratarola

Giancarlo Icardi

Dimitri Sossai

Sergio Vigna